

**RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA (CP) DEL
DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)**

(Approvata nella seduta del 30 DICEMBRE 2014)

**CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE
(L9- Classe di Ingegneria Industriale)**

Coerentemente ai compiti assegnati alla Commissione Paritetica, la presente relazione è articolata nei seguenti punti:

1. Valutazione dell'adeguatezza dell'offerta formativa: analisi dei dati statistici relativi agli studenti in ingresso.
2. Valutazione della qualità delle attività di erogazione dell'offerta: analisi dei dati statistici relativi al percorso di studi degli studenti, **incluso i questionari di valutazione della didattica.**
3. Valutazione dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi (qualità dell'effettivo apprendimento conseguito): analisi dei dati statistici relativi agli studenti in uscita (lauree).
4. Analisi SWOT
5. Confronto con il Rapporto di Riesame: osservazioni sul conseguimento degli obiettivi di miglioramento.
6. Ricognizione delle problematiche/osservazioni/considerazioni più direttamente connesse all'esperienza degli studenti.

L'analisi dei dati statistici esaminati interessa l'arco temporale a.a. 2010/11-2013/14

Questa relazione riguarda il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Gestionale; in alcuni casi i dati risultano dalla unione (attraverso operatori statistici opportuni) dei due corsi triennali (ex 509 e ex 270) che si sono succeduti in questo arco temporale.

L'analisi è ancora affetta da perturbazioni dovute alla fase di avvio dell'erogazione dei corsi di laurea secondo l'ultimo Ordinamento (ex lege 270). Si è ancora lontani da una situazione di regime, sono sensibili le modificazioni della numerosità delle coorti dovute al passaggio di studenti dal precedente (ex lege 509) all'attuale per cogliere le opportunità (soprattutto il minor numero di esami da sostenere) da questo offerte. **Inoltre si deve tener presente che dall'Anno Accademico 2011-2012 è previsto per questo corso di laurea il numero programmato fissato a 150 studenti immatricolati.**

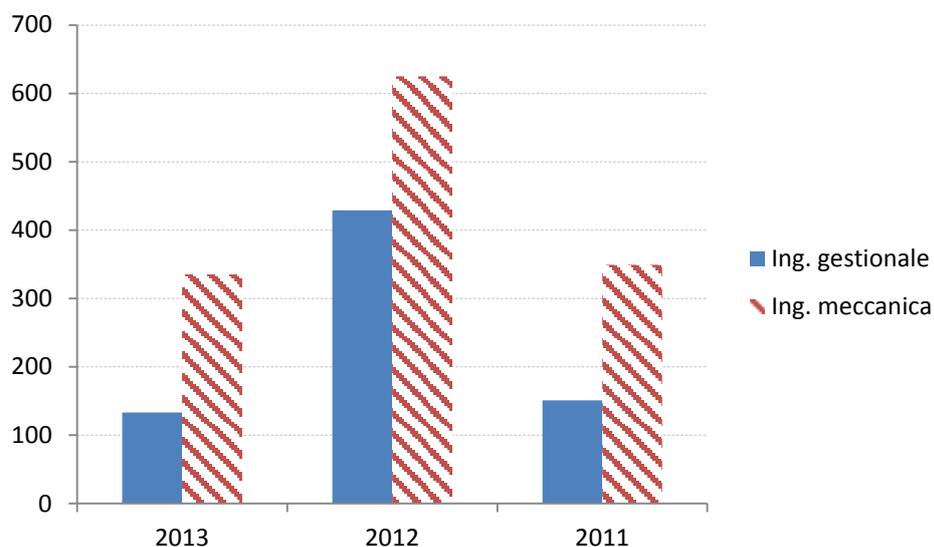
1. Adeguatezza formativa (analisi dei dati di ingresso)

Il primo dato disponibile riguarda il confronto negli anni del numero di partecipanti al concorso per la immatricolazione. In tabella è riportato il numero assoluto e la variazione percentuale rispetto all'anno precedente, il dato relativo al corso in Ing. meccanica serve come benchmark. I dati ed il grafico mostrano che il numero ha subito un primo aumento seguito da una diminuzione in entrambi i corsi di studio.

Numero di partecipanti al concorso per anno di immatricolazione

	Ing. gestionale	<i>Variazione anno su anno</i>	Ing. meccanica	<i>Variazione anno su anno</i>
2013	133	-69%	335	-46%

2012	429	+184%	625	+79%
2011	151	-	349	-



Immatricolazioni per genere, provincia, voto di maturità e tipo di maturità

Non sono disponibili dati precedenti al 2013 (fatta eccezione per i dati relativi al genere che sono commentati nel paragrafo successivo) dunque non è possibile fare osservazioni significative in merito. Tuttavia è utile riportare i dati anche a beneficio delle analisi che verranno svolte nei prossimi anni.

Distribuzione per genere

F	M	Tot.
57	94	151

Distribuzione per provincia di residenza

BA	BR	BT	CB	FG	LE	MT	PZ	RM	TA	altro	Tot.
90	5	24	0	8	0	11	0	0	13	0	151

Distribuzione per voto di maturità

47/60	<70	70-74	75-79	80-84	85-90	90-94	95-99	100	Tot.
0	5	15	14	24	23	13	20	37	151

Distribuzione per tipo di maturità

Altro	Art.	Cl.	Lin.	Mag.	Com.	Sci.	Ind.	Geo.	Tot.
4	0	13	2	1	3	121	6	1	151

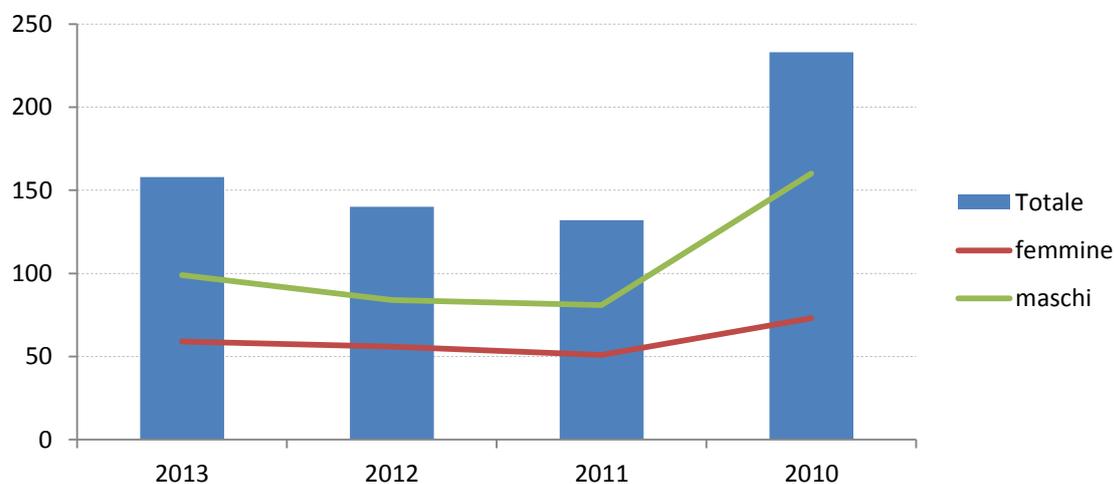
Art.	Maturità artistica
Cla.	Maturità classica
Lin.	Maturità linguistica
Mag.	Maturità magistrale
Com.	Maturità professionale commerciale
Sci.	Maturità scientifica
Ind.	Maturità tecnica industriale
Geo.	Maturità tecnica per geometri

Numero di iscritti al primo anno

Il secondo dato significativo ai fini di questa relazione è quello relativo al numero di iscritti al primo anno. I dati mostrano che a un iniziale calo, connesso al numero programmato, è seguito un aumento che tende al valore limite di 150 immatricolati.

Anno	F (femmine)	M (maschi)	Totale	Scostamento % anno su anno
2013	59	99	150	8%
2012	56	84	140	7%
2011	51	81	132	
2010	73	160	233	

Iscritti al primo anno - IG L3



2. Qualità delle attività di erogazione dell'offerta

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti fanno riferimento ai dati raccolti nei corsi tenuti durante l'A.A. 2013-14. La distribuzione è stata effettuata dalle organizzazioni studentesche. I dati sulla copertura degli 8 insegnamenti non sono disponibili; inoltre la modalità di distribuzione dei questionari non consente di discriminare fra studenti in corso e studenti fuori corso e neppure tra studenti immatricolati ex lege 270 o ex lege 509.

Il questionario è diviso in due sezioni, gradimento e suggerimenti.

Le domande formulate nella sezione gradimento sono le seguenti:

I1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?
I2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
I3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
I4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D1	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D2	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
D3	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D4	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
D5	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D6	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
T1	E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Agli studenti è richiesto di dichiarare il proprio accordo con ogni affermazioni attraverso le seguenti opzioni di risposta:

- 1 decisamente no
- 2 più no che sì
- 3 più sì che no
- 4 decisamente sì.

Le affermazioni proposte nella sezione suggerimenti sono le seguenti:

1	Alleggerire il carico didattico complessivo
2	Aumentare l'attività di supporto didattico
3	Fornire più conoscenze di base
4	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
5	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
6	Migliorare la qualità del materiale didattico
7	Fornire in anticipo il materiale didattico
8	Inserire prove d'esame intermedie
9	Attivare insegnamenti serali "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?"

Agli studenti è richiesto di dichiarare il proprio accordo con ogni affermazioni attraverso le seguenti opzioni di risposta:

- 1 decisamente no
- 2 più no che sì
- 3 più sì che no
- 4 decisamente sì

Allo scopo di fornire un quadro sintetico ed immediatamente chiaro dell'analisi, in questa relazione si presentano i risultati ottenuti calcolando, per ogni domanda, il numero di studenti che

hanno risposto “decisamente sì” e “più sì che no”. Per lo stesso motivo di sintesi e chiarezza non sono state effettuate correzioni statistiche nei casi in cui il numero di questionari è risultato sensibilmente inferiore alla media. Il rapporto si focalizza sulla descrizione e analisi degli scostamenti rispetto all’A.A. precedente. I risultati sono presentati separatamente per ognuna delle due sezioni.

Le tabelle presentano il dato rilevato nell’A.A. corrente, quello rilevato nell’A.A. precedente, e lo scostamento percentuale fra i due dati.

Sintesi dell’analisi dei dati rivenienti dalle rilevazioni: **gradimento**

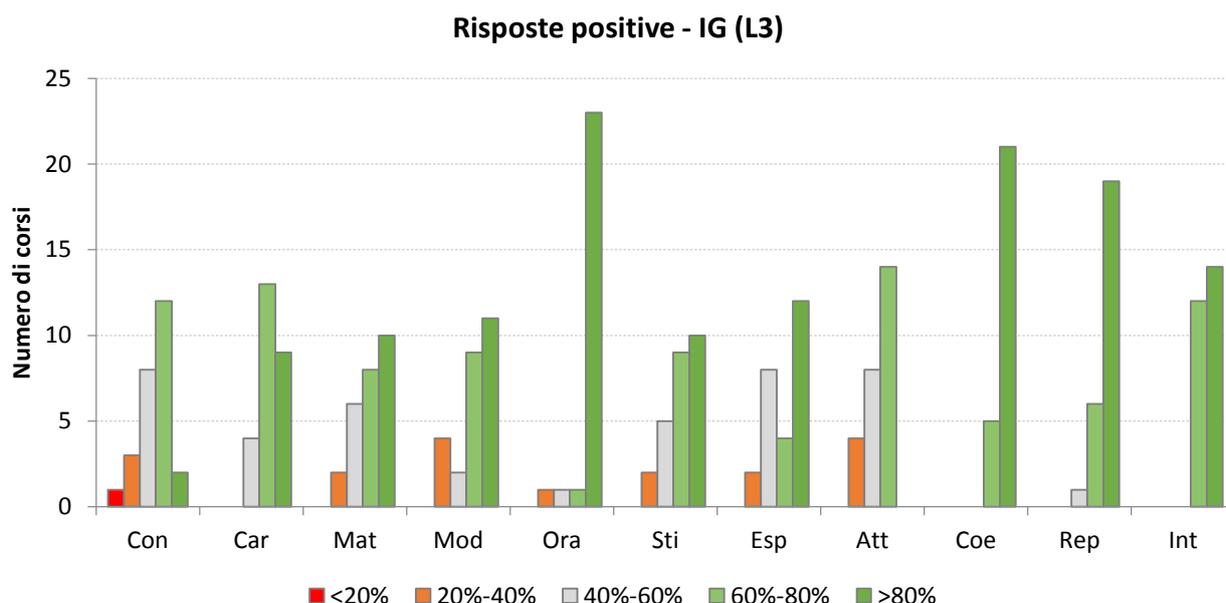
		A.A. 2013-14	A.A. 2012-13	Scosta- mento
I1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?	60%	57%	3%
I2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	73%	72%	1%
I3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	72%	66%	6%
I4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	73%	72%	1%
D1	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	88%	84%	4%
D2	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	75%	67%	8%
D3	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	75%	67%	8%
D4	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	61%	62%	-1%
D5	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	89%	84%	5%
D6	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	84%	83%	1%
T1	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	83%	77%	6%

Tutti gli scostamenti percentuali, eccetto uno, sono di segno positivo: ciò significa un miglioramento nella percezione degli studenti. In particolare le percezioni migliorate, in ordine di misura maggiore, riguardano:

- la capacità espositiva dei docenti
- la capacità dei docenti di stimolare l’interesse
- l’interesse suscitato
- il materiale didattico
- la coerenza delle informazioni
- il rispetto degli orari
- le conoscenze preliminari
- il carico didattico
- la reperibilità dei docenti
- le modalità d’esame

La sola percezione peggiorata, peraltro in modo molto limitato, riguarda le attività integrative (ad es. laboratori).

Il grafico qui in basso riporta, per ogni domanda (contrassegnata dalle lettere iniziali), il numero di corsi che hanno riportato una percentuale di risposte positive nelle fasce percentuali indicate. Si nota che solo in un caso (Con) 1 corso ha ricevuto meno del 20% di risposte positive (corrispondenti a più dell'80% di risposte negative). Gli istogrammi in rosso indicano i casi in cui alcuni corsi (fra 1 e 4) hanno ricevuto meno del 40% di risposte positive.



Sintesi dell'analisi dei dati rivenienti dalle rilevazioni: suggerimenti

		A.A. 2013-14	A.A. 2012-13	Scosta- mento
1	Alleggerire il carico didattico complessivo	16%	15%	1%
2	Aumentare l'attività di supporto didattico	17%	14%	3%
3	Fornire più conoscenze di base	14%	16%	-2%
4	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	5%	5%	0%
5	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	4%	6%	-2%
6	Migliorare la qualità del materiale didattico	16%	17%	-1%
7	Fornire in anticipo il materiale didattico	12%	12%	0%
8	Inserire prove d'esame intermedie	16%	13%	3%

Tre scostamenti percentuali sono di segno negativo: ciò significa una diminuzione dell'urgenza di suggerire certe azioni da parte degli studenti. In particolare diminuiscono le necessità relative a:
 coordinamento con altri insegnamenti e supporto
 conoscenze di base
 qualità del materiale didattico

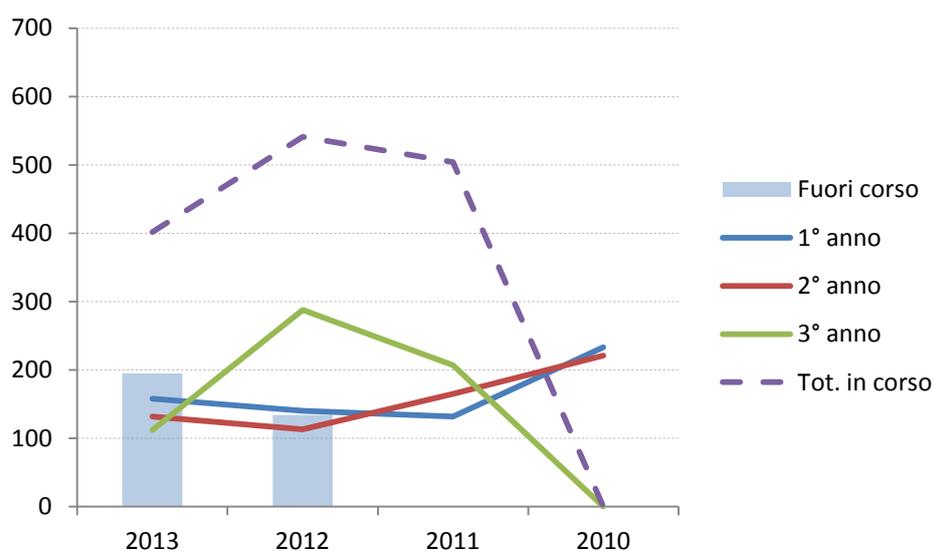
mentre aumentano le necessità relative a:

carico didattico
 supporto didattico
 esami intermedi.

Studenti iscritti

Il numero di studenti iscritti al primo anno e secondo anno ha subito un leggero calo, mentre il numero di iscritti al terzo anno ha visto un aumento nei primi tre anni per subire un calo evidente nell'ultimo. Non è al momento possibile calcolare con certezza la percentuale di studenti fuori corso perché non è possibile riferire i dati ad ogni specifica coorte. Il numero complessivo dei fuori corso è aumentato negli ultimi due anni.

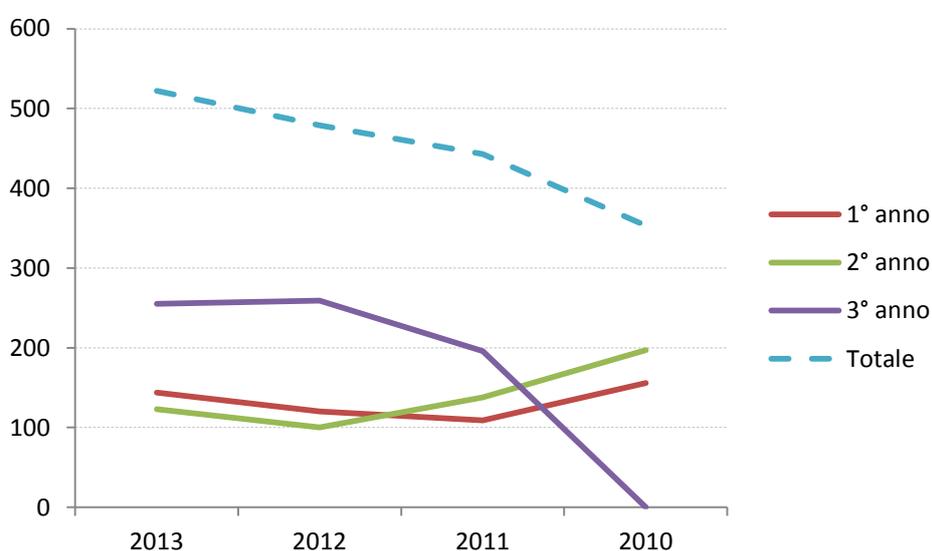
	1° anno		2° anno		3° anno		Totale in corso		Tot. fuori corso	
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M
2013	59	99	45	87	40	72	144	258	84	111
2012	56	84	42	71	124	164	222	319	70	64
2011	51	81	55	110	101	106	207	297	-	-
2010	73	160	108	113	-	-	-	-	-	-



Studenti attivi (CFU acquisiti >, = 5).

Quest'analisi risente dell'andamento complessivo degli iscritti. Non è semplice analizzare l'andamento degli studenti attivi in percentuale rispetto agli iscritti perché i dati non sempre sono consistenti (non è possibile al momento riferire i dati degli attivi e degli iscritti alla coorte di riferimento con certezza). In generale, il numero degli studenti attivi al primo e secondo anno è leggermente diminuito, in modo analogo al numero di iscritti, mentre quello degli studenti attivi al terzo anno è quasi sempre aumentato negli ultimi quattro anni. Il totale degli studenti attivi è aumentato.

	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
2013	144	123	255	522
2012	120	100	259	479
2011	109	138	196	443
2010	156	197	0	353

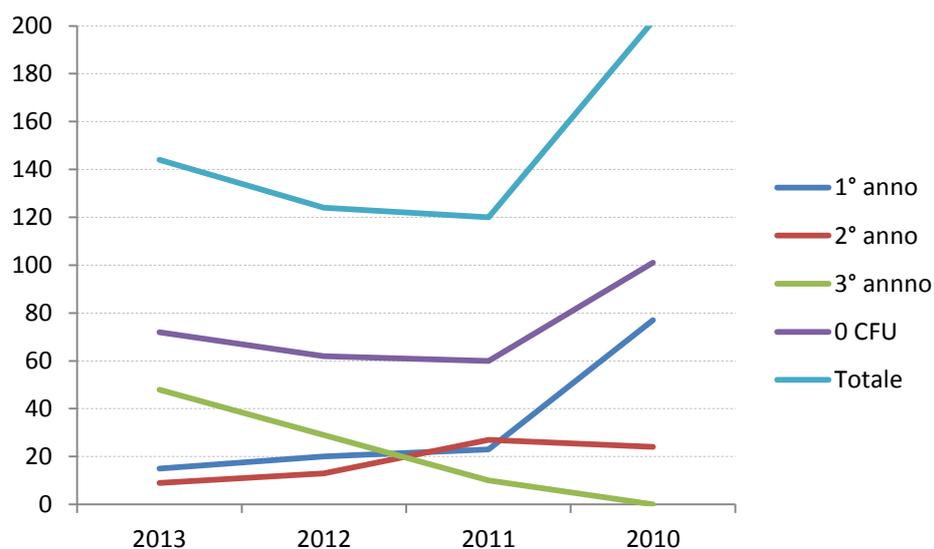


Studenti inattivi

L'analisi degli studenti inattivi sarebbe più significativa se i dati fossero riferiti con certezza a coorti di studenti omogenee. Questo non è ancora possibile al momento.

Si nota come il numero degli inattivi al primo e secondo anno sia diminuito nel quadriennio, mentre quello degli inattivi al terzo è chiaramente aumentato. Il totale degli studenti inattivi, dopo un iniziale calo, è aumentato.

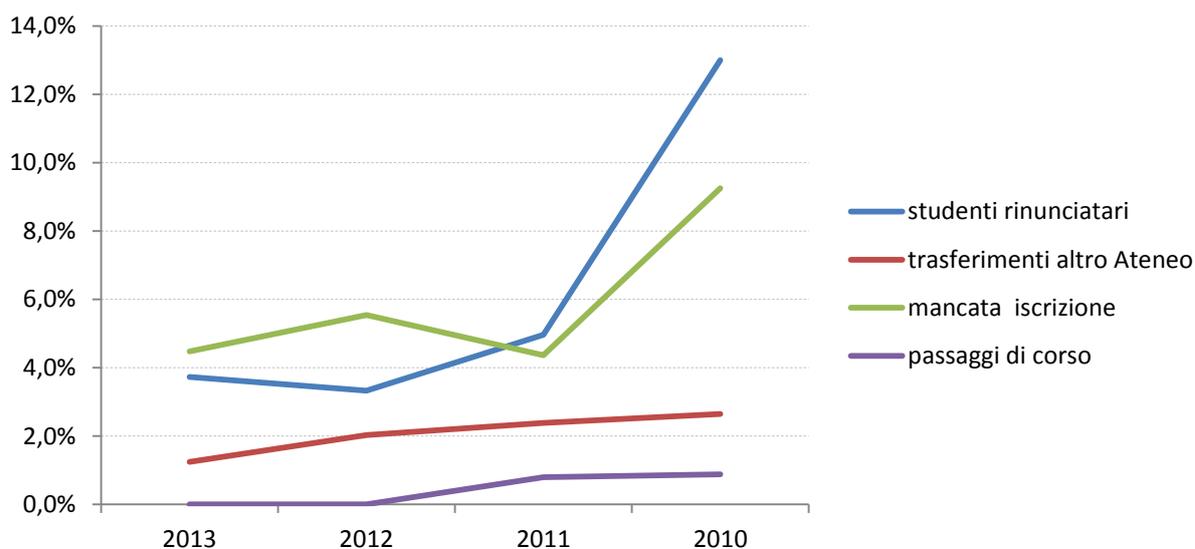
	1° anno	2° anno	3° anno	0 CFU
2013	15	9	48	72
2012	20	13	29	62
2011	23	27	10	60
2010	77	24	0	101



Abbandoni

Anche questa analisi deve essere considerata con cautela in quanto i dati non sono riferiti a coorti di studenti omogenee. Tuttavia, dividendo i numeri assoluti per il numero di iscritti in ogni anno (ed escludendo dal report pochissimi dati che risultano incoerenti) si osserva una generale diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano.

	studenti rinunciari	Trasferimenti altro Ateneo	mancata iscrizione	passaggi di corso	<i>iscritti</i>
2013	15	5	18	0	402
2012	18	11	30	0	541
2011	25	12	22	4	504
2010	59	12	42	4	454
2013	3,7%	1,2%	4,5%	0,0%	
2012	3,3%	2,0%	5,5%	0,0%	
2011	5,0%	2,4%	4,4%	0,8%	
2010	13,0%	2,6%	9,3%	0,9%	

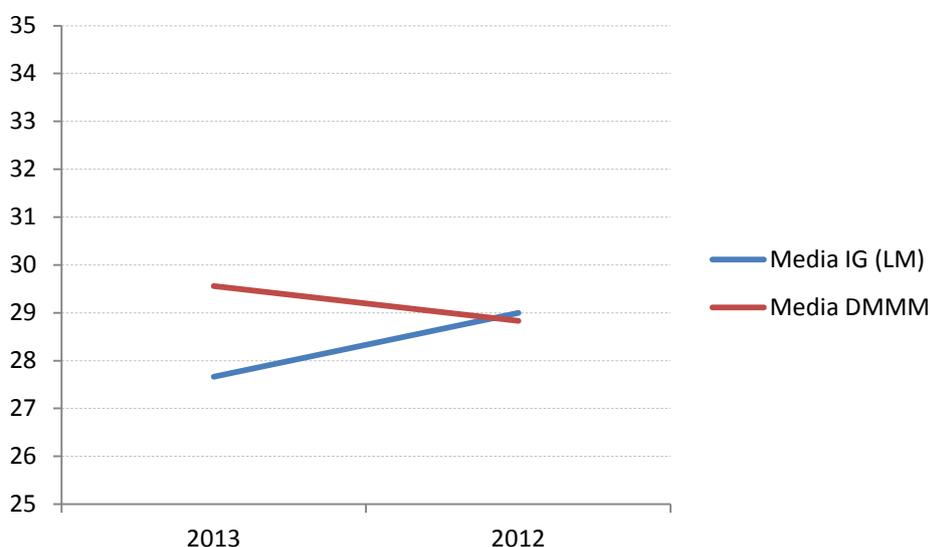


Media dei CFU acquisiti dagli studenti per A.A.

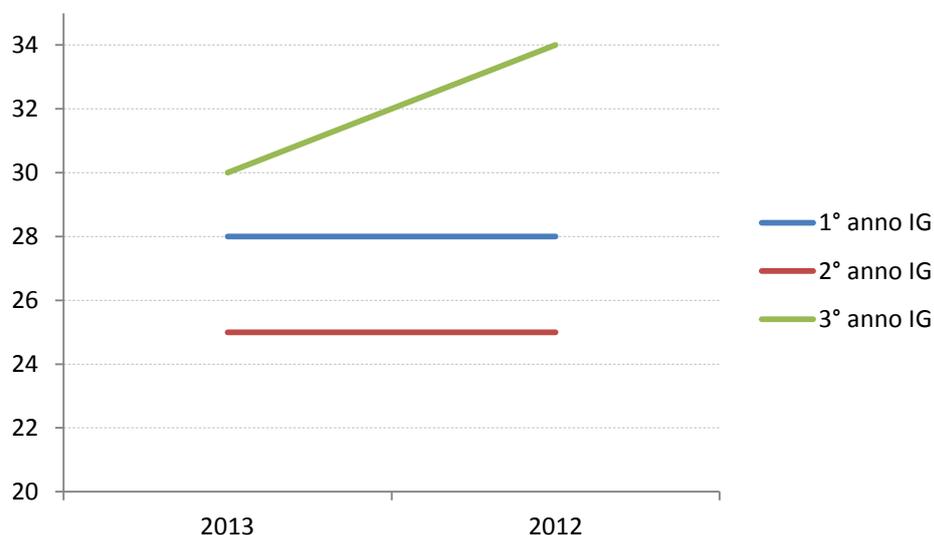
Nella tabella è riportato il numero medio di crediti acquisiti dagli studenti per ogni anno di corso, divisi per genere. Nell'ultima colonna è riportato il dato medio relativo a tutti i corsi triennali del dipartimento: tuttavia, per mancanza di altri dati, le medie non sono pesate per il numero di studenti, dunque il confronto va considerato con cautela.

	anno	Globale	F	M	DMMM (L3)
2013	1	28	30	26	30,5
2013	2	25	25	26	27,5
2013	3	30	31	29	30,7
2012	1	28	28	28	27
2012	2	25	27	24	29
2012	3	34	33	35	30,5

Complessivamente i crediti acquisiti sono in diminuzione, in controtendenza rispetto alla media del dipartimento. Il grafico in basso mostra il confronto negli ultimi due anni. Si nota anche che i crediti acquisiti nel 2013 sono inferiori alle media del dipartimento.



Un altro modo per analizzare i dati in tabella consiste nel confrontare l'andamento globale di ciascuno dei tre anni di corso nel 2012 e nel 2013. Nella figura in basso si nota che i crediti acquisiti dagli studenti del primo anno e secondo anno è rimasto costante, mentre quello degli studenti del terzo anno è diminuito. Tuttavia, poiché non è possibile riferire tutti i dati a coorti omogenee, questa interpretazione deve essere considerata con cautela.

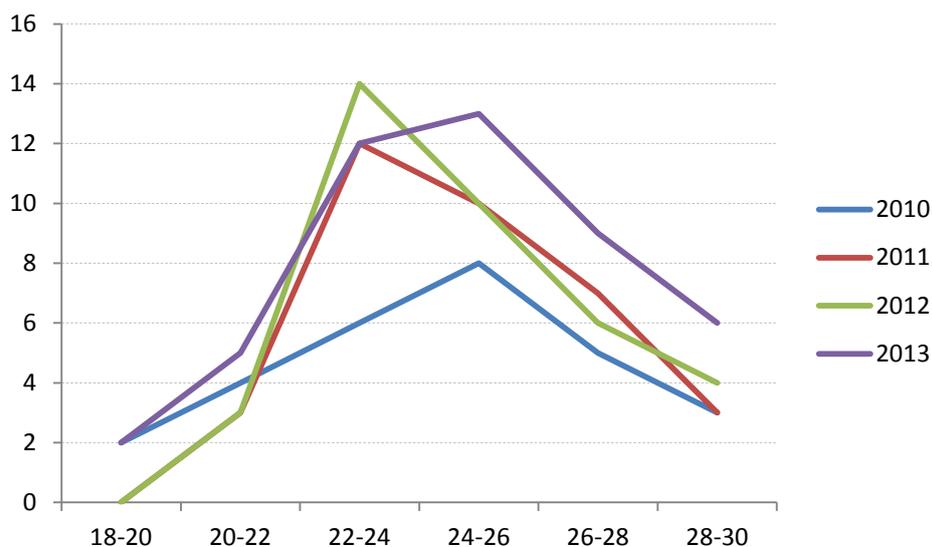


Esami effettuati- (distribuzione dei voti)

Non sono pervenuti i dati sul numero di studenti che superano gli esami, ma solo quelli sui voti medi per ciascuna disciplina. Dal grafico in basso si evince che la distribuzione dei voti nelle varie discipline del Corso di laurea si è spostata leggermente a sinistra negli anni tre anni (ciò significa un rendimento da parte degli studenti leggermente più basso) per poi riportarsi a valori simili a quelli iniziali.

	2013	2012	2011	2010
<18	0	0	0	0
18-20	2	0	0	2
20-22	5	3	3	4
22-24	12	14	12	6
24-26	13	10	10	8
26-28	9	6	7	5
28-30	6	4	3	3

Non sono pervenuti i dati sul numero di studenti che superano gli esami, ma solo quelli sui voti medi per ciascuna disciplina. Dal grafico qui in basso si evince che la distribuzione dei voti nelle varie discipline del Corso di laurea si è prima spostata verso voti leggermente più bassi (nel 2011 e 2012) per poi ritornare su livelli simili.



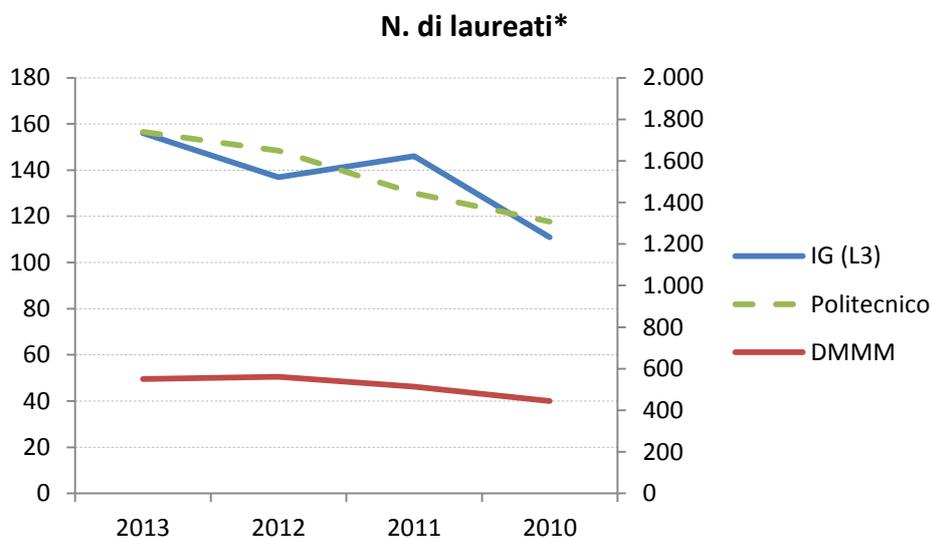
3. Efficacia dei risultati di apprendimento (analisi sui dati di uscita)

Di seguito sono riportati i dati relativi a (a) numero di laureati, (b) percentuale di laureati in corso, (c) numero medio di anni fuori corso, (d) tempo medio per conseguire il titolo.

Le tabelle riportano i dati relativi al corso in esame (IG LM) insieme alla media complessiva (senza distinguere il tipo di corso di studi) del dipartimento e del Politecnico. Questi ultimi valori medi sono calcolati senza poter effettuare una media pesata rispetto al numero di studenti.

Numero di laureati

	IG (L3)	DMMM	Politecnico
2013	156	551	1.739
2012	137	561	1.649
2011	146	513	1.444
2010	111	444	1.308



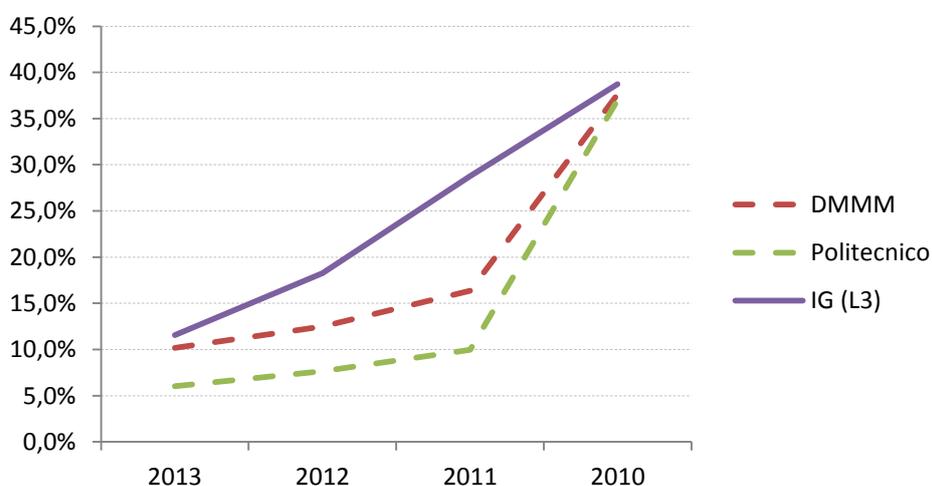
**il numero di laureati del Politecnico e del Dipartimento è da leggere sull'asse secondario a destra, quello del corso di studi sull'asse principali a sinistra.*

Si può osservare che il numero di laureati è aumentato nel quadriennio, in modo analogo ai dati relativi a Dipartimento e Politecnico, sebbene con un leggero calo intermedio.

Percentuale di laureati in corso

	IG (L3)	DMMM	Politecnico
2013	11,5%	10,2%	6,0%
2012	18,2%	12,5%	7,6%
2011	28,8%	16,4%	10,0%
2010	38,7%	37,6%	37,0%

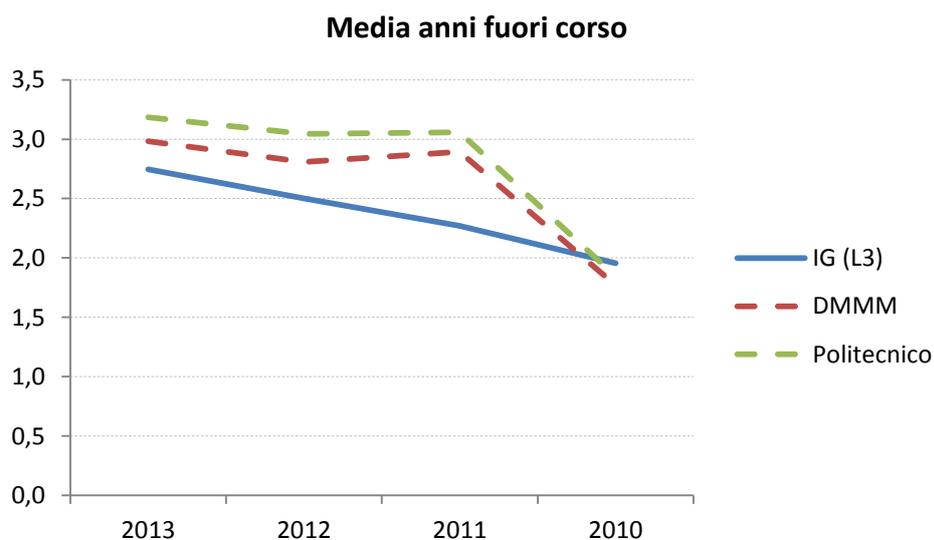
% di laureati in corso



Si può osservare come la percentuale di laureati in corso sia fortemente diminuita per tutti i corsi di studi in media.

Numero medio di anni fuori corso

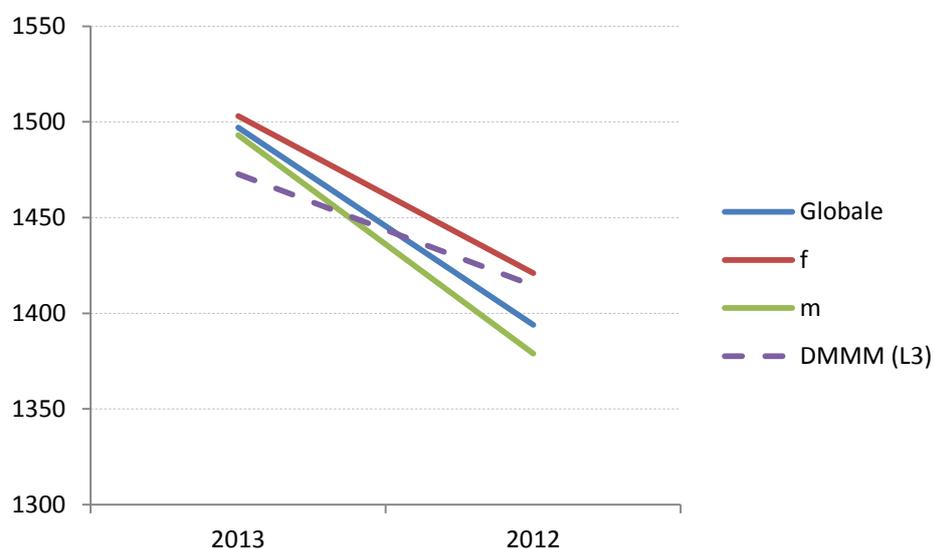
	IG (L3)	DMMM	Politecnico
2013	2,7	3,0	3,2
2012	2,5	2,8	3,0
2011	2,3	2,9	3,1
2010	2,0	1,8	1,8



Il numero medio di anni fuori corso, come era lecito attendersi dopo l'analisi dei dati precedenti è in aumento per tutti i corsi di studio in media.

Tempo medio (in giorni) per il conseguimento del titolo
media non pesata

	Globale	F	M	DMMM (L3)
2013				
2012				



Il tempo medio per conseguire il titolo è aumentato. Il dato riflette lo stesso aumento che si registra negli altri corsi triennali del Dipartimento e risulta anche più pronunciato.

4. Analisi SWOT

Di seguito si riporta un quadro sintetico di punti di forza e di debolezza rilevati nel corso di studi in base alla percezione degli studenti e paragonate alla situazione precedente.

Punti di forza	Punti di debolezza
Miglioramenti nelle percezioni: conoscenze preliminari competenza dei docenti modalità d'esame coordinamento didattico	Peggioramenti nelle percezioni: laboratori carico didattico supporto didattico esami intermedi
Diminuzione degli abbandoni	Calo dei partecipanti al concorso
Numero di laureati in aumento	Calo degli iscritti al primo anno
	Diminuzione del numero di iscritti ai tre anni
	Aumento degli inattivi
	Percentuale di laureati in corso

5. Confronto con il Rapporto di Riesame

Di seguito sono presentati in forma estremamente sintetica i risultati dell'ultimo rapporto di riesame.

Ingresso, percorso e uscita dal Corso di Studi

Azioni	Criticità
identificazione carichi eccessivi identificazione attività che rallentano la carriera e potenziamento tutorship coordinamento fra corsi di studio	durata del corso di studi

Esperienza dello studente

Azioni	Criticità
coordinamento e controllo raccolta dati e redazione di criteri programmazione attività	modalità d'esame troppo lunghe ed elaborate polarizzazione delle tesi su poche discipline carenze strutturali (aule e laboratori)

Accompagnamento al mondo del lavoro

Azioni	Criticità
potenziamento domanda-offerta affiancamento placement internazionale costituzione albo	attività di scouting

Le azioni relative all'ingresso e uscita dal corso di studi sembrano, almeno in parte, avere avuto un effetto positivo, vista la diminuzione degli abbandoni e un certo numero di miglioramenti nelle percezioni degli studenti. Tuttavia, alcuni peggioramenti nelle percezioni e l'aumento del numero di inattivi limitano la valutazione dell'efficacia delle azioni correttive.

Le azioni relative all'esperienza dello studente risultano efficaci per quanto riguarda le modalità d'esame: la percezione degli studenti, infatti, è migliorata. Rimane, tuttavia, la criticità relativa ai laboratori.

6. Ricognizione delle problematiche/osservazioni/considerazioni più direttamente connesse all'esperienza degli studenti.

Sintesi dell'analisi dei dati rivenienti dalle rilevazioni: gradimento.

Dall'analisi delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, emergono i risultati di gradimento che seguono, presentati per ciascuna domanda. In generale le opinioni sono piuttosto positive, poiché per tutte le domande circa l'87,46% degli studenti ha espresso opinioni positive ("decisamente sì", "più sì che no"). Il punto di relativa maggiore criticità è quello delle attività integrative utili all'apprendimento della materia, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per più della metà (69,24 %), risulta l'opinione con la percentuale più bassa e con il maggiore distacco da altri corsi di laurea.

Vediamo singolarmente ciascuna domanda:

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?

Le principali deficienze si hanno in Economia ed Organizzazione Aziendale e in Scienza delle Costruzioni e Elementi di Meccanica Applicata alle Macchine (Modulo 1).

2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

La principale deficienza si ha in Fluidodinamica.

3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le principali deficienze si hanno in Analisi Matematica (modulo 1) e Scienza delle Costruzioni e Elementi di Meccanica Applicata alle Macchine (modulo 2).

4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Le principali deficienze si hanno in Economia e Organizzazione Aziendale, Analisi Matematica (modulo 1) e Sicurezza del Lavoro.

5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

La principale deficienza si ha in Scienza delle Costruzioni e Meccanica Applicata alle Macchine (modulo 2).

6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

La principale deficienza si riscontra in Analisi Matematica (modulo 1).

7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Le principali deficienze si hanno in Fondamenti di Informatica e Analisi Matematica (modulo 1).

8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

Le principali deficienze si hanno in Economia e Organizzazione Aziendale, Analisi Matematica (modulo 1), Progettazione dei Progetti Produttivi e Qualità dei Processi Produttivi (modulo 1) e Sicurezza del Lavoro.

9. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

Non ci sono deficienze rilevanti.

10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Non ci sono deficienze rilevanti.

11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
Non ci sono deficienze rilevanti.

Sintesi dell'analisi dei dati rivenienti dalle rilevazioni: suggerimenti

Dall'analisi delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, emergono i suggerimenti che seguono, presentati nell'ordine del questionario. In generale le opinioni sono piuttosto buone, poiché per tutti i suggerimenti proposti, molto meno della metà degli studenti dichiarano la necessità di intervenire. Dunque la maggior parte dei soggetti hanno risposto “decisamente no” oppure “più no che sì”.

1. Alleggerire il carico didattico complessivo

Per il 16,17% degli studenti il carico didattico deve essere alleggerito.

2. Aumentare l'attività di supporto didattico

Per il 16,61% degli studenti bisognerebbe aumentare l'attività di supporto didattico.

3. Fornire più conoscenze di base

Per il 14,40% degli studenti sarebbe necessario fornire conoscenze di base.

4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti

Per il 4,56% degli studenti bisognerebbe eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti.

5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

Per il 3,87% degli studenti bisognerebbe migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti.

6. Migliorare la qualità del materiale didattico

Per il 15,94% degli studenti bisognerebbe migliorare la qualità del materiale didattico.

7. Fornire in anticipo il materiale didattico

Per il 11,59% degli studenti bisognerebbe fornire in anticipo il materiale didattico.

8. Inserire prove d'esame intermedie

Per il 15,75% degli studenti bisognerebbe fornire delle prove d'esame intermedie.

9. Attivare insegnamenti serali “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?”

Per il 1,06% degli studenti sarebbe necessario attivare degli insegnamenti serali.